



Premessa alla IV edizione



La vita quotidiana ci pone di fronte a molteplici interrogativi in tema di libertà e di diritti costituzionali, con riguardo sia alle forme di limitazione del godimento degli stessi, sia ai “bilanciamenti” e agli “accomodamenti ragionevoli” che sempre più siamo chiamati ad operare a fronte di decisioni “tragiche” o comunque tutt’altro che semplici. Il progresso tecnologico e l’avvento di strumenti sempre più complessi ed innovativi pongono al giurista domande caratterizzate da elevata problematicità.

Il presente lavoro non ambisce a “fornire soluzioni”, ma – quale strumento didattico di approfondimento dei temi che ruotano intorno alle libertà costituzionali e ai diritti fondamentali – spera di riuscire ad indicare alcune linee di riflessione che possono costituire la trama di fondo sulla quale provare ad affrontare le sfide del presente. A questo fine la preliminare scelta è stata quella di prendere le mosse dall’analisi degli orientamenti giurisprudenziali quale imprescindibile momento di partenza per interrogarci sul grado di effettività di tutela delle libertà costituzionali e dei diritti costituzionalmente riconosciuti. La prospettiva giurisprudenziale è assunta però – non come punto di arrivo bensì – come punto di partenza di una riflessione che, volutamente immersa nella dimensione storica, non deve smarrire la visione critica che deve sempre accompagnare ogni riflessione giuridica. E, come avvenuto nelle edizioni precedenti, l’analisi critica è svolta alla luce dei valori della Carta Repubblicana che, nel settantasettesimo anniversario della propria entrata in vigore, conferma la propria validità e la necessità di continuare ad impegnarsi per l’attuazione e la difesa di un ordinamento in cui ad ogni essere umano venga riconosciuto il godimento dei diritti inviolabili ed un’uguaglianza di chance di vita.

Il volume è stato sottoposto ad una completa rilettura ed aggiornato alla luce della più recente giurisprudenza costituzionale, mantenendo lo schema argomentativo seguito nelle edizioni precedenti, sempre allo scopo di evi-

denziare la “non necessarietà” di alcuni esiti e la opinabilità degli stessi (e dunque la storicità del percorso di affermazione della tutela delle singole libertà).

f.p.

Sulmona, 29 dicembre 2024